

SETTORE GIOVANILE NORMATIVA 2022

1. ATTIVITA' SPORTIVA GIOVANILE

La modulistica per l'attività sportiva giovanile delle ASD, da ritirare presso il Delegato Regionale FITAV, va presentata, compilata in ogni sua parte, allo stesso entro il 30 settembre di ogni anno.

2. TESSERAMENTO FITAV

Per l'anno 2022 la quota relativa al tesseramento è stabilita in € 50,00.

3. ISCRIZIONE AI CORSI

Le copie delle schede di iscrizione ai Corsi (allegato A) debitamente compilate, dovranno essere inviate dalle ASD al Delegato Regionale e alla Commissione Tecnica Regionale del Settore Giovanile entro il 30 settembre di ogni anno.

4. PERIODO DI SVOLGIMENTO DEI CORSI

I corsi, che riguarderanno le specialità olimpiche Fossa Olimpica e Skeet, si svolgeranno preferibilmente nel periodo scolastico con frequenza bisettimanale.

5. QUALIFICHE

I giovani nati negli anni compresi tra il 2002 ed il 2009, saranno suddivisi in tutte le manifestazioni federali riservate al Settore Giovanile in classifiche maschili e femminili, nelle seguenti qualifiche di merito:

FOSSA MASCHILE

Juniore, Allievi, Giovani Speranze, Esordienti

FOSSA FEMMINILE

Juniore, Allievi, Giovani Speranze, Esordienti

SKEET MASCHILE

Juniore, Allievi, Esordienti

SKEET FEMMINILE

Juniore, Esordienti.

Vedi Qualifiche Federali e passaggi di qualifica Settore Giovanile.

Il passaggio da una qualifica inferiore ad una superiore ha luogo al termine dell'anno solare, salvo l'eccezione prevista per la Fossa Olimpica e lo Skeet per passaggio in caso di punteggio tecnico.

6. CORSI COLLATERALI

Le ASD che svolgono attività giovanile possono organizzare anche corsi collaterali per tiratori di età superiore.

7. COORDINATORE NAZIONALE

La struttura federale del Settore Giovanile prevede la figura di un Coordinatore Nazionale, il quale dura in carica una stagione sportiva e dipende, ai fini operativi, dal Segretario Generale della FITAV. In particolare egli deve:

- a) tenere i rapporti con il CONI;



- b) contribuire ad armonizzare l'attività giovanile regionale;
- c) proporre al Consiglio Federale il calendario dell'attività giovanile nazionale;
- d) proporre al Consiglio Federale l'organizzazione di eventuali corsi di formazione o aggiornamento per istruttori.

8. SEGRETERIA SETTORE GIOVANILE

La Segreteria del Settore Giovanile ha il compito di:

- tenere i rapporti con il Commissario Tecnico Nazionale, le ASD, i tecnici di vario livello e i tiratori;
- facilitare gli scambi informativi tra l'organizzazione centrale e quella territoriale;
- organizzare e predisporre il materiale in occasione delle manifestazioni nazionali, dei raduni e dei corsi di formazione e aggiornamento;
- collaborare con la Segreteria Generale e gli altri settori federali per garantire all'utenza un servizio efficiente e tempestivo.

9. RESPONSABILE PREPARAZIONE FISICA

Il preparatore atletico nazionale collabora con la struttura federale giovanile. In particolare egli deve:

- proporre un piano di preparazione fisica finalizzato allo sviluppo delle capacità motorie dei giovani tiratori;
- sensibilizzare i tecnici che operano nelle ASD allo studio ed al perfezionamento delle metodologie di allenamento;
- fornire al tecnico nazionale del Settore Giovanile le informazioni relative alla condizione fisica degli atleti del settore giovanile.

10. TECNICI NAZIONALI DEL SETTORE GIOVANILE

Ai tecnici nazionali del settore giovanile spetta la competenza circa gli indirizzi tecnici da impartire al Settore Giovanile. Ai medesimi spetta altresì:

- instaurare un rapporto di collaborazione con i direttori tecnici federali al fine di dar vita ad un processo interattivo per una maggiore uniformità didattico-metodologica;
- partecipare alle commissioni d'esame nei corsi di formazione per allievo-istruttore, istruttore, allenatore e formatore;
- proporre ai Direttori Tecnici nazionali indicazioni sui nominativi da convocare ai raduni e quelli tra i quali scegliere chi rappresenterà l'Italia nelle gare internazionali (Camp. del Mondo, Camp. Europei, Coppe del Mondo ed altre manifestazioni) nella categoria Juniores;

11. COMMISSIONE TECNICA REGIONALE DEL SETTORE GIOVANILE

Il Delegato Regionale propone al Consiglio Federale la nomina della "Commissione Tecnica Regionale del Settore Giovanile", la quale è composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, preferibilmente scelti tra tecnici, laureati in Scienze Motorie e genitori dei giovani.

La carica di organo federale e di dirigente di ASD è compatibile con quella di componente della Commissione Tecnica Regionale del Settore Giovanile. L'incarico è svolto a titolo gratuito.

La Commissione ha le seguenti competenze nella Regione:

- a) impartisce alle Associazioni Sportive, previa approvazione del Delegato Regionale, gli indirizzi per la corretta gestione dell'attività giovanile;
- b) sottopone all'attenzione del Delegato Regionale le iniziative necessarie per la promozione dell'attività del tiro a volo nei confronti del mondo scolastico;





- c) coordina l'attività regionale ed emana, previa approvazione del Delegato Regionale i programmi dell'attività giovanile ed il relativo regolamento che dovrà essere portato a conoscenza delle Associazioni Sportive a cura del Delegato medesimo;
- d) presenta all'approvazione del Delegato Regionale le iniziative indirizzate all'attività giovanile, utilizzando le risorse che verranno messe a disposizione a tal fine, mediante la predisposizione di un bilancio di previsione per voce di spesa corredato da relazione esplicativa;
- e) verifica che le ASD della regione svolgano effettiva attività e riferisce in tal senso al Delegato Regionale.

12. DELEGATO REGIONALE

Il Delegato Regionale, con riferimento all'attività del Settore Giovanile, ha le seguenti competenze, oltre a quelle già indicate al punto 11:

- a) è responsabile dell'attività giovanile nella Regione;
- b) amministra i fondi messi a disposizione dalla FITAV, avendo cura che gli stessi vengano utilizzati secondo le direttive emanate dal Consiglio Federale, dandone dettagliato resoconto entro il 30 novembre di ogni anno;
- c) emana le direttive che la "Commissione Tecnica Regionale del Settore Giovanile" dovrà tenere presenti nel programmare l'attività regionale;
- d) verifica l'attività della Commissione Tecnica Regionale del Settore Giovanile e propone al Consiglio Federale, anche nel corso della stagione sportiva, la sostituzione, con provvedimento motivato, dei membri che dovessero risultare non idonei allo scopo;
- e) invia ogni anno, entro i termini richiesti, al Settore Giovanile della FITAV la relazione sull'attività regionale;
- f) risponde al Consiglio Federale dell'attività della Commissione Tecnica Regionale.

13. TECNICI: ISTRUTTORI / ALLENATORI / FORMATORI

Possono svolgere attività le ASD nel cui organico sia inserito almeno un Istruttore e/o Allenatore e/o Formatore federale. Ogni Istruttore o Allenatore o Formatore può collaborare con non più di due ASD. Gli allievi istruttori possono collaborare ma non figurare come responsabili.

14. RAPPORTI CON L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEL CONI E CON LA SCUOLA

I Delegati Regionali e Provinciali, le Commissioni Tecniche Regionali e le Associazioni Sportive collaborano con le strutture territoriali del C.O.N.I., le Istituzioni scolastiche e gli Enti Locali.

15. SPONSORIZZAZIONI

Le ASD possono tenere rapporti e stipulare contratti con Aziende o Enti interessati che abbiano per oggetto la sponsorizzazione dell'attività giovanile purché il veicolo pubblicitario non sia costituito da atleti facenti parte delle squadre nazionali assolute.

16. CONTRIBUTI FITAV

Per la stagione sportiva 2023 verranno erogati ai Delegati Regionali dei contributi relativi all'attività svolta nell'anno 2022 secondo i seguenti parametri:

20% = Quota fissa

6% = Sicilia – Sardegna (3% per regione)

11% = Piemonte - Liguria – Lombardia – Veneto – Friuli V.G. – Emilia Romagna – Campania - Basilicata – Puglia – Calabria – Molise (1 % per regione)

25% = Partecipazione alle 8 Gare Nazionali individuali del Settore Giovanile



Campionato Invernale - 3 Gran Premi Fitav – Mixed Team - Criterium Nazionale – Campionato Italiano / Gran Premio Juniores – Gara nazionale in occasione della gara internazionale di Porpetto.

25% = Risultati Gare Nazionali del Settore Giovanile

Campionato Invernale Individuale - 3 Gran Premi Fitav – Mixed Team - Criterium

13% = Risultati Campionato Italiano Settore Giovanile e Gran Premio d'Italia Juniores

(I primi 6 di ogni specialità e qualifica con punteggio da 6 a 1; per gli juniores da 8 a 1).

Nel caso in cui, ci siano dei pari merito all'ultimo posto, verrà assegnato 1 punto a tutti.

I punteggi relativi alla partecipazione ed ai risultati validi per l'assegnazione dei contributi alle regioni per l'attività giovanile verranno assegnati per i tesserati delle FF.AA. e Corpi dello Stato sulla base della loro residenza anagrafica.

Il bilancio preventivo stabilito da ciascuna Commissione Tecnica Regionale del Settore Giovanile, approvato dal Delegato Regionale, dovrà prevedere una contribuzione finalizzata primariamente alle spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute per la partecipazione degli atleti alle gare nazionali del Settore Giovanile.

In caso di residui di bilancio i Delegati Regionali possono destinarli per l'assegnazione ai giovani iscritti ai corsi di materiale sportivo.

E' vietato l'utilizzo dei contributi per la costituzione di montepremi di qualsiasi tipo.

17. CONTRIBUTI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI IN AMBITO SCOLASTICO

La FITAV, dietro presentazione di progetti di iniziative promozionali rivolte sia ai docenti che agli alunni, potrà deliberare l'erogazione di appositi contributi finalizzati.

18. ASSEGNAZIONE PREMI PER ATTIVITA' SPORTIVA

Al termine della stagione agonistica verranno erogati premi per attività sportiva ai tiratori del Settore Giovanile distinti nelle specialità olimpiche nella misura stabilita dal Consiglio Federale sulla base di criteri di merito secondo il seguente ranking:

REGOLAMENTO PER LE SEGUENTI QUALIFICHE

FOSSA OLIMPICA: ESM / ESF / GSM / GSF / ALM / ALF

SKEET: ESM / ESF / ALM

Per ognuna delle seguenti gare, come da tabella allegata, verranno assegnati dei punti, dal primo al decimo classificato.

Finale Campionato Invernale - 3 Gran Premi FITAV S.G. - Criterium Nazionale - Campionato Italiano.

Per determinare la classifica finale, verranno presi in considerazione i migliori 4 risultati ottenuti.

REGOLAMENTO PER LE SEGUENTI QUALIFICHE

FOSSA OLIMPICA : JUM / JUF

SKEET: JUM / JUF

Per ognuna delle seguenti gare, come da tabella punti allegata, verranno assegnati dei punti, dal primo al decimo classificato.

3 Gran Premi FITAV S.G. - Criterium Nazionale - Gran Premio d'Italia Juniores - 3 Gran Premi FITAV - Campionato Italiano.

Per determinare la classifica finale, verranno presi in considerazione i migliori 6 risultati ottenuti.

N.B. I tiratori delle qualifiche GSM / GSF / ALM / ALF di Fossa Olimpica che nel corso della stagione avranno ottenuto il punteggio tecnico per partecipare ai Gran Premi FITAV nella qualifica juniores, potranno utilizzare anche i risultati degli stessi, ma continueranno ad essere presi in considerazione solo i migliori 4 risultati ottenuti.

I tiratori delle qualifiche ESM / ESF / ALM di Skeet che parteciperanno ai Gran Premi FITAV potranno utilizzare anche i risultati degli stessi, ma continueranno ad essere presi in considerazione solo i migliori 4 risultati ottenuti.



Federazione Sportiva
Paralimpica riconosciuta dal
Comitato Italiano Paralimpico



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI



Al termine dell'anno verranno premiati i primi tre classificati di ogni qualifica in entrambe le specialità secondo misura stabilita dal consiglio federale.

Vedi tabella punteggi allegata.

19. MANIFESTAZIONI O GARE GIOVANILI SOCIALI

La richiesta per lo svolgimento di manifestazioni o gare giovanili sociali, anche aperte a tesserati di altre Associazioni Sportive, deve essere presentata al Delegato Regionale competente per territorio, secondo le norme previste per le gare regionali dall'Associazione Sportiva organizzatrice almeno 30 giorni prima della data stabilita. Il Delegato Regionale, risponde all'istanza entro i successivi 7 giorni dal ricevimento della domanda.

Nel caso in cui le manifestazioni o gare sociali prevedessero una partecipazione straniera, la domanda dovrà essere avanzata almeno 60 giorni prima della data stabilita al Delegato Regionale che risponderà entro 15 giorni dal ricevimento della domanda. In caso di mancata risposta nei termini previsti, l'autorizzazione si intende rilasciata.

20. ATTIVITA' PARALIMPICA

Nelle gare del Settore Giovanile è ammessa la partecipazione di atleti paralimpici che concorreranno, in via sperimentale, in classifica speciale con l'assegnazione di un premio di partecipazione.

Per quanto riguarda la voce contributi verrà considerata la presenza a favore della regione per cui gareggiano.

Il Presidente FITAV

Luciano Rossi